



Denaro Falso, trailer – immagine creata dalla AI

INTRODUZIONE:

“Dopo l’esperienza de *“Lo Strappo. Quattro chiacchiere sul crimine”* (esito di oltre 20 anni di incontri con giovani studenti) e del ciclo di incontri su *Delitto e Castigo al carcere di Opera* e *I conflitti della famiglia Karamazov al carcere di Bollate*, lo sguardo che nasce dalle nostre rispettive professioni di psicoterapeuta e pubblico ministero si è indirizzato - negli ultimi mesi - sui **due studenti liceali di quindici anni (Mitja e Mächin) che danno inizio al racconto di Lev Tolstòj “Denaro falso”**. Nell’intento e con la fiducia che essi possano costituire nuovo materiale per l’attività del Gruppo della Trasgressione e per interrogarsi insieme sulle modalità e sui percorsi attraverso cui l’acerbo scheletro morale dell’adolescente si sgretola fino a portarlo all’abuso apparentemente incomprensibile, vogliamo provare a individuare, con i due studenti di Tolstòj e con quelli che parteciperanno alla nostra ricerca, tracce utili per tentare di ricostruire le coordinate necessarie per orientarsi in un tessuto sociale nel quale gli adolescenti hanno spesso difficoltà a riconoscersi e che, forse anche per questo, strappano a volte con l’indifferenza, altre volte con la furia di menti smarrite.

[Angelo Aparo e Francesco Cajani – componenti del comitato scientifico de *“Lo Strappo. Quattro chiacchiere sul crimine”*]

“Il racconto in due parti di Lev Tolstòj *“Denaro Falso”*¹ costituisce una meditazione quasi unica sulla propagazione, e sul conseguente risanamento, del male nel mondo umano, nonché sul senso della ‘legge’ nella società.

Se ‘lo strappo’ è un danneggiamento grave, fatale, del ‘tessuto sociale’, possiamo allora dire che questo racconto parla insieme: del tessuto (ossia di ciò che costituisce la trama e l’ordito e il filo del tessuto sociale), e dei modi pratici, reali, in cui il tessuto si lacera e ridiventa in grado di ricostruirsi. È dunque un racconto olistico sullo strappo nelle sue diverse fasi.

[...] Il racconto si concentra sul modo in cui il contagio del male (e del crimine) insorge e si propaga, trasferendosi dagli uni agli altri: inquinando le relazioni e i rapporti più comuni (padre figlio, moglie marito, amicizia, datore di lavoro dipendente, poliziotto cittadino, giudice imputato) e deformando il bene che ci si aspetterebbe di vedere associato ai ruoli più importanti della società (il commerciante, l’insegnante, il giudice, il sacerdote, il monaco, il contadino, ...).

Il racconto si snoda lungo una girandola di incontri attraverso i quali il male nasce, cresce, monta sempre più, fino a culminare in una serie di delitti di sangue particolarmente efferati. Il contagio del male avviene prevalentemente quando la vittima di un male (una frode, uno sgarbo, una disattenzione, una lite), proprio a causa del male ricevuto, diviene a sua volta promotrice di ‘male’, di ‘strappi’. La propagazione del male è dunque assimilabile a un grande contagio pandemico: le vittime del male vengono contagiate dal male, divenendo quindi ‘vittime impure’ promotrici del male.

Al culmine del male, però, inaspettatamente insorge un bene concreto, capace di innescare una girandola di atti di segno positivo, che sono in grado di ricostituire il tessuto strappato della società”.

[Davide Valenti - una laurea in economia e una in filosofia, ha curato per questo progetto una scheda illustrativa del racconto di Lev Tolstòj]

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO E DESTINATARI:

Progetto didattico in tre fasi, con mobilità studentesca (seconda fase) presso il carcere di Milano – Opera o presso il carcere di Milano – Bollate.

Incontro di restituzione pubblica (fine terza fase) con mobilità studentesca (anche semplice delegazione) in orari extrascolastici, in luogo (ancora da definire ma sempre a Milano).

Destinatari: classi di liceo (14-19 anni)

Data: gennaio – maggio 2025

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto si articola in tre fasi:

- 1) **lettura, come gruppo classe, del racconto di Tolstòj**, e successiva elaborazione di un manifesto in grado di sintetizzare la “posizione” della classe sulle tematiche emerse dopo la lettura del racconto.

¹ Il titolo del racconto, scritto da Tolstòj non prima del 1904 e pubblicato nel 1911 dopo la sua morte, è stato tradotto in italiano anche come “La cambiale” o “La cedola falsa”.

- 2) **incontro in carcere**, in colloquio con le persone detenute e i familiari delle vittime della criminalità organizzata che fanno parte del Gruppo della Trasgressione.
- 3) **rielaborazione personale** finalizzata alla condivisione in **un incontro di restituzione pubblica** dell'esperienza, insieme a tutte le classi coinvolte nel progetto.

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Coinvolgere gli studenti in un percorso empatico attraverso la lettura del racconto di Lev Tolstòj "Denaro falso" che porti poi il gruppo classe al confronto con persone detenute e familiari di vittime della criminalità organizzata.
- Sviluppare la capacità di osservazione e analisi: i partecipanti dovranno essere in grado di identificare i tratti caratteristici dei personaggi del racconto letterario e analizzarli criticamente, evidenziando le somiglianze con se stessi e con la realtà che li circonda e comprendendo ciò che muove l'azione di ciascuno di essi.
- Favorire la consapevolezza dell'interconnessione delle storie umane: i partecipanti dovranno riflettere sulle storie delle persone offese dai reati e su quelle di chi li commette, comprendendo come queste possano essere legate alle loro storie personali, sviluppando una maggiore comprensione dell'umanità condivisa.
- Stimolare la creatività e l'espressione personale: i partecipanti saranno incoraggiati a utilizzare la propria creatività per elaborare risposte personali alle domande di senso scaturite dalla lettura del racconto di Tolstòj.
- Favorire l'empatia e la comprensione degli altri: i partecipanti saranno guidati a mettersi in un "colloquio empatico" con persone che hanno commesso reati e persone che hanno subito reati, sviluppando la capacità di comprendere le esperienze altrui e di rispondere con sensibilità.
- Promuovere la riflessione sulla trasformazione e il cambiamento: i partecipanti rifletteranno sulla propagazione del male e sugli strumenti che possano, di contro, interrompere questa dinamica; saranno pertanto chiamati ad individuare un processo che sia metafora di trasformazione personale e sociale, incoraggiando il cambiamento positivo e saranno alla fine invitati ad elaborare – tramite un proprio scritto – una riflessione personale in tal senso.
- Favorire il lavoro di gruppo e la collaborazione all'interno della classe.
- Incentivare l'apertura mentale e il pensiero critico: i partecipanti saranno incoraggiati a pensare in modo critico, a confrontarsi con idee diverse e ad essere aperti a nuove prospettive sulla realtà e sulle esperienze umane, anche se dolorose.
- Valorizzare l'uso della letteratura come strumento di espressione e comunicazione: la letteratura e la scrittura personale come mezzi di espressione e comunicazione, mostrando ai partecipanti il potere dell'arte come mezzo per esplorare e comunicare emozioni e pensieri.

MODALITÀ DI DIFFUSIONE DEL PROGETTO:

Il progetto, alla sua prima sperimentazione, è stato ideato per essere realizzato **tra gennaio e maggio 2025** e potrà essere eventualmente replicato anche nel futuro.

METODOLOGIA DEI PROCESSI:

Il progetto si avvale di diverse collaborazioni, tra cui docenti, magistrati e altri operatori del mondo della Giustizia, giornalisti nonché di persone detenute e familiari di vittime di reati facenti parte del Gruppo della Trasgressione. Gli studenti saranno coinvolti direttamente partecipando ad uno degli incontri del Gruppo della Trasgressione che ogni settimana si tiene al carcere di Opera (il mercoledì) o Bollate (il giovedì).

FASE DI INTRODUZIONE E COINVOLGIMENTO (gennaio 2015)

Gli studenti verranno introdotti al progetto durante una o più lezioni preparatorie in classe. Il docente presenterà la missione e gli obiettivi del progetto, facendo leva anche sulle suggestioni scaturenti dal documentario *“Lo Strappo. Quattro chiacchiere sul crimine”* e dall’affermazione che *“ogni volta che viene commesso un reato si ha l’evidenza di uno strappo nel tessuto sociale, nel corpo della città, nelle vite di chi lo compie e di chi lo subisce”*.

- **Esplorazione delle Tematiche**

Dopo la lettura (in classe o autonomamente, a seconda delle indicazioni del docente) del racconto *“Denaro falso”* di Lev Tolstòj, gli studenti saranno incoraggiati a esplorare le tematiche chiave del racconto attraverso ricerche e discussioni in classe. Potranno approfondire i temi legati alle vittime dei reati e ai problemi legati alla reclusione, all’importanza della letteratura e della scrittura come strumenti di trasformazione personale.

FASE DI PROGETTAZIONE (gennaio-febbraio 2015)

- **Formulazione delle Domande di Ricerca:**

Gli studenti, divisi in gruppi, inizieranno ad identificare i tratti caratteristici dei personaggi del racconto letterario e ad analizzarli criticamente, evidenziando le somiglianze con se stessi e con la realtà che li circonda e comprendendo ciò che muove l’azione di ciascuno di essi.

All’esito, come gruppo classe formeranno delle domande di ricerca legate alle tematiche del racconto. Ad esempio, potrebbero chiedersi in quale terreno sorge il crimine, perché un reato *“innesca”* uno strappo e cosa propriamente si strappa, quanti tipi di criminali e di vittime si possono individuare nel racconto.

La classe, oltre alle domande di ricerca, preparerà – in vista dell’incontro in carcere - un manifesto in grado di sintetizzare la *“posizione”* della classe sulle tematiche emerse dopo la lettura del racconto.

Per la costruzione del percorso didattico di questa fase il docente potrà anche utilizzare la nostra apposita scheda illustrativa del racconto, reperibile online su www.vocidalponte.it

- **Pianificazione del Viaggio:**

Gli studenti avranno l’opportunità di pianificare la visita in carcere per incontrare il Gruppo della Trasgressione, compresi i dettagli logistici e di sicurezza. Possono

organizzare il trasporto, la prenotazione della classe in uno delle giornate settimanali previste per l'incontro, proporre alcune delle attività previste durante l'incontro e preparare le domande da porre a coloro che incontreranno (persone detenute, familiari delle vittime, eventuali esperti del Comitato scientifico de "Lo Strappo. Quattro chiacchiere sul crimine").

FASE DI IMPLEMENTAZIONE (febbraio-aprile 2024)

- **Incontro con il Gruppo della Trasgressione in carcere:** Gli studenti parteciperanno ad un incontro nel carcere di Opera o Bollate dove incontreranno persone detenute e vittime della criminalità organizzata che fanno parte del Gruppo della Trasgressione. Durante l'incontro, avranno l'opportunità di esplorare nuovamente – ma con occhiali diversi - i temi del racconto, ascoltare testimonianze, porre domande e interagire con i componenti del Gruppo della Trasgressione ed eventuali altri esperti che fanno parte del progetto "Lo Strappo. Quattro chiacchiere sul crimine".
- **Coinvolgimento Attivo:** Durante l'incontro, gli studenti saranno chiamati in prima persona a confrontarsi con i componenti del Gruppo della Trasgressione, al quale potranno rivolgere domande e lasciarsi interrogare dalla loro risposte e dai racconti delle proprie esperienze di vita. Saranno infine chiamati a trarre, ciascuno a livello personale, delle conclusioni rispetto a quanto emerso durante l'incontro.

FASE DI RIFLESSIONE E VALUTAZIONE (febbraio-aprile 2024)

- **Analisi delle Esperienze:** Dopo l'incontro, gli studenti avranno l'opportunità di riflettere a livello personale sulla loro esperienza e sulle emozioni suscitate dall'incontro con le persone detenute e i familiari delle vittime di reato e dalle tematiche trattate durante l'incontro.
- **Presentazione dei Risultati:** Gli studenti potranno presentare i risultati delle loro ricerche e delle loro esperienze in classe, attraverso presentazioni, elaborati scritti, disegni o altri mezzi espressivi. Potranno condividere le loro riflessioni e i loro apprendimenti con i compagni di classe e gli insegnanti e successivamente inviarle per la pubblicazione online sulla pagina del progetto.

FASE DI RIFLESSIONE FINALE E VALUTAZIONE (maggio 2025):

- **Autovalutazione e Covalutazione:** Gli studenti saranno coinvolti nella valutazione del progetto, riflettendo sulle loro partecipazioni, apprendimenti e sul raggiungimento degli obiettivi del progetto. Potranno condividere le loro opinioni sul progetto e suggerire eventuali miglioramenti.
- **Condivisione con la Comunità:** Gli studenti avranno l'opportunità di condividere le loro esperienze e apprendimenti con la comunità più ampia, attraverso una presentazione pubblica. In tal senso il progetto ha in agenda la realizzazione di un

incontro in orario extrascolastico (pomeridiano/serale) a Milano da tenersi nel mese di maggio 2025, incontro al quale gli studenti (con le loro famiglie ed insegnanti) verranno invitati a partecipare (*incontro sarà ad ingresso gratuito fino esaurimento dei posti disponibili, alcuni dei quali saranno comunque riservati alle classi partecipanti al progetto*).

RISORSE A DISPOSIZIONE E MATERIALI DI APPROFONDIMENTO:

Il progetto si avvale delle risorse offerte dalle carceri di Opera e Bollate dove il Gruppo della Trasgressione si riunisce settimanalmente, della collaborazione di diverse figure professionali facenti parte del comitato scientifico de *“Lo Strappo. Quattro chiacchiere sul crimine”* e della presenza delle persone detenute e di familiari delle vittime che fanno parte del Gruppo della Trasgressione.

Altri materiali utili, per approfondire le tematiche del progetto, possono essere i seguenti:

- il documentario *“Lo Strappo. Quattro chiacchiere sul crimine”* visibile su www.lostrappo.net
- [la guida alla visione del documentario](#)
- [la scheda illustrativa del racconto di Lev Tolstòj](#)

- [Il Gruppo della Trasgressione e i suoi componenti](#) (intervento video)
- [Marisa e Paolo in aula Dostoevskij](#) (racconto di Elena Tribulato, studentessa universitaria in giurisprudenza)

- [«La cosa più normale o la più terribile» - La morte in Lev Tolstòj](#) (intervento video di Paolo Nori)

I PROMOTORI DEL PROGETTO DI RICERCA:

- **“Lo Strappo. Quattro chiacchiere sul crimine”** è un progetto che, a partire dal 2017 e frutto delle esperienze ultraventennali in contesti educativi dell’intero Comitato scientifico (Angelo Aparo – psicoterapeuta; Francesco Cajani – magistrato; Carlo Casoli – giornalista; Walter Vannini – criminologo), ha individuato un percorso didattico avente come obiettivo la complessità di un tema che coinvolge vittime, rei, istituzioni, media e società civile, con i rispettivi punti di vista. Il tutto per condividere una maggior conoscenza del reato, ovvero la culla, il teatro, le macerie, la difficoltà e gli strumenti per ricostruire gli uomini e le donne che ne sono stati protagonisti a vario titolo: www.lostrappo.net

[partner: Comune di Milano. Area Servizi Scolastici ed Educativi, Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie, Fondazione Libera Informazione, Associazione Trasgressione.net, Casa della Memoria - Brescia, 28 maggio 1974, Associazione per gli studi storici Romano Canosa, Agesci Lombardia]

- **L’Associazione Trasgressione.net** onlus si occupa delle iniziative culturali del Gruppo della Trasgressione. Scopo principale dell’associazione è costruire e irrigare una rete di idee e di relazioni grazie alla quale i componenti del gruppo, senza particolari distinzioni fra comuni cittadini e detenuti, possano contribuire attivamente ai progetti che ci rappresentano. La *Cooperativa sociale Trasgressione.net* è il braccio imprenditoriale del Gruppo della Trasgressione: www.vocidalponte.it

Denaro falso. Un racconto di Lev Tolstòj sul dilagare del male

INFORMAZIONI LOGISTICHE DI DETTAGLIO:

Il progetto di ricerca è gratuito, salvo

- *i costi per l'acquisto del testo del racconto di Tolstòj a carico dei partecipanti*
- *i costi per il trasporto a/r per l'incontro in carcere a carico delle singole classi*
- *i costi per il trasporto a/r per l'incontro pubblico di restituzione a carico delle singole classi (o della delegazione individuata a partecipare, in rappresentanza dell'intera classe)*

Il testo cartaceo del racconto di Tolstòj, di difficile reperimento nelle librerie, può essere facilmente acquistabile in rete a costi accessibili (es. su Amazon [questa edizione](#)).

L'incontro con il Gruppo della Trasgressione si svolgerà, a scelta delle classi,

- *all'interno del carcere di Opera sito in Milano, via Campornago 40*
- *all'interno del carcere di Bollate sito in Milano, Via Cristina Belgioioso, 120*

Sia pure entrambi siano raggiungibili con mezzi pubblici, si consiglia di valutare l'organizzazione in proprio del servizio di trasporto (all'esterno del carcere vi è ampio e comodo parcheggio anche per eventuali bus/navette private).

L'attività in carcere avviene in locali appositamente dedicati agli incontri con le scuole.

Gli incontri in carcere potranno essere concordati, una volta ammessi al progetto di ricerca, proponendo almeno 3 preferenze di date (tra febbraio e aprile 2024). In ogni caso gli incontri del Gruppo della Trasgressione si svolgono, ogni settimana, seguendo questo schema:

carcere di Milano – Opera (gruppo alta sicurezza):

mercoledì dalle ore 9.30 alle ore 12.30 (con ingresso ore 9.00)

carcere di Milano – Opera (gruppo media sicurezza):

mercoledì dalle ore 12.30 alle ore 15.15 (con ingresso ore 12.00)

carcere di Milano – Bollate:

giovedì dalle ore 14.30 alle ore 17.00 (con ingresso ore 14.00)

Gli orari di ingresso sono tassativi. In caso di arrivo in ritardo non sarà possibile garantire l'accesso all'incontro.

*La manifestazione di interesse alla partecipazione al progetto dovrà avvenire entro e non oltre il giorno **24 Novembre 2024** scrivendo a info@lostrappo.net, allegando dichiarazione formale di impegno - sottoscritta dal responsabile di istituto - alla partecipazione della relativa classe all'intero progetto (nelle sue tre fasi) ed indicando*

- *dati identificativi della classe e dell'istituto scolastico di appartenenza*

Denaro falso. Un racconto di Lev Tolstòj sul dilagare del male

- *numero complessivo degli studenti componenti la classe ed insegnanti coinvolti (max. 30 per classe)*
- *recapiti (telefono/mail) insegnante/i di riferimento*
- *preferenza per l'incontro in carcere (Bollate; Opera; indifferente uno dei due)*
- *cinque righe che parlino del gruppo classe ma soprattutto delle motivazioni ad affrontare con noi questa ricerca*

In caso di richieste superiori alle disponibilità (che saranno concordate con le Direzioni delle carceri coinvolte), nella scelta delle classi partecipanti al progetto si terrà conto delle motivazioni ad affrontare la ricerca.

*Entro il primi giorni di **dicembre 2024** perverrà la risposta di accettazione o meno al progetto.*

*Le classi accettate dovranno individuare, entro e non oltre il **20 dicembre 2024**, almeno tre date tra febbraio ed aprile 2025 per l'incontro in carcere.*

*Al fine di consentire l'organizzazione della trasferta, entro il **12 gennaio 2025** verrà comunicato il calendario degli incontri e l'insegnante di riferimento dovrà raccogliere le deleghe dei genitori ad autorizzare l'ingresso in carcere dei propri figli accompagnati dagli insegnanti (il modello di delega verrà inviato alle classi insieme al calendario) da comunicare – insieme agli altri dati utili per l'ingresso – **almeno 3 settimane prima dell'incontro**.*

*Entro il 12 gennaio 2025 contiamo altresì di comunicare **data e ora dell'incontro di restituzione pubblica a Milano, che avverrà nel mese di maggio 2025**.*